

Sicilia Express di Pasqua, biglietti sold out in poco più di un'ora

Dopo quello per le vacanze di fine 2024, è di nuovo sold out immediato per il treno speciale "Sicilia Express" organizzato dalla Regione Siciliana in collaborazione con Fs Treni turistici italiani in occasione delle festività pasquali. Tutti i 560 biglietti disponibili per il viaggio di andata e gli altrettanti 560 per il ritorno, destinati a collegare il Nord e il Centro Italia con la Sicilia, sono andati esauriti in una sola ora dall'apertura delle vendite, avvenuta oggi alle ore 13.

"L'entusiasmo con cui, ancora una volta, è stato accolto il Sicilia Express di Pasqua, con i biglietti esauriti in un lampo – sottolinea il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – ci riempie di orgoglio e conferma la bontà della strategia del mio governo nel facilitare i collegamenti con l'Isola. Vogliamo che i siciliani, ovunque si trovino, possano ricongiungersi con le loro famiglie durante le festività a costi contenuti. È un segnale importante che dimostra l'attenzione del mio governo verso i propri cittadini e l'efficacia di iniziative mirate".

"Questo nuovo incredibile risultato – aggiunge l'assessore regionale alla Mobilità, Alessandro Aricò – è la conferma che l'iniziativa, nata a dicembre dello scorso anno per le festività natalizie, funziona ed è molto apprezzata. Con il Sicilia Express consentiamo a tanti siciliani di ritornare nell'Isola a un costo accessibile, sentendosi a casa fin dal momento in cui saliranno sul treno, grazie anche alle iniziative di intrattenimento che renderanno l'esperienza indimenticabile. Considerato il successo, stiamo già pensando di ripetere questa iniziativa anche per il ponte del 2 giugno".

Quest'anno, inoltre, l'offerta si arricchisce ulteriormente: il "Sicilia Express" in sostanza raddoppia, grazie a una nuova soluzione intermodale realizzata in collaborazione con Gnv (Grandi navi veloci) e Italo. Questa opzione prevede un viaggio in treno da Torino (con partenza il 17 aprile) fino a Napoli, per poi proseguire dal porto del capoluogo campano, via mare, verso Palermo.

I biglietti per questa soluzione intermodale treno/nave saranno disponibili per l'acquisto a partire dalle ore 12 di lunedì 8 aprile, con prezzi a partire da 30 euro, chiamando il call center dedicato al numero 06 0708.

La morte di Antonello Fassari, fu protagonista anche al teatro greco. Il cordoglio dell'Inda

Nei panni dell'oste Cesare, era diventato uno di famiglia per milioni di italiani, contribuendo al successo della fiction "I Cesaroni". Antonello Fassari era un attore amato dal grande pubblico anche per la sua innata simpatia. La stessa che aveva portato a Siracusa, dove in più occasioni è stato applaudito protagonista al teatro greco.

La Fondazione Inda lo ricorda con un post sui suoi canali social. "Ci uniamo al dolore per la scomparsa di Antonello Fassari. Grande protagonista al cinema, in tv e a teatro, Antonello Fassari è stato tra gli attori più amati dal pubblico del Teatro Greco di Siracusa dove è stato tra gli interpreti delle Rane dirette da Luca Ronconi, delle Vespe con la regia di Mauro Avogadro, delle Baccanti per la regia di

Carlus Padrissa e delle Nuvole per la regia di Antonio Calenda”.

Nel 2022 fu testimonial per Palazzolo Acreide in occasione del censimento “I luoghi del cuore” del Fai.

Colpi d'arma da fuoco a Cassibile, indagano i Carabinieri

Ancora una sparatoria nel siracusano. È successo ieri a Cassibile, frazione a sud di Siracusa. Paura per l'esplosione di alcuni colpi d'arma da fuoco in piazza delle Primule. È successo ieri nel tardo pomeriggio, poco dopo le 18. Alcuni residenti allarmati hanno avvisato le forze dell'ordine. Le indagini sono affidate ai Carabinieri che hanno effettuato alcuni sopralluoghi per cercare di ricostruire l'accaduto. Al momento non si hanno notizie di feriti.

La zona di piazza delle Primule è solitamente molto frequentata, anche per la presenza di una statua di padre Pio. Domenica scorsa, a Siracusa, un uomo era stato gambizzato in via Marco Costanzo.

Paolo Romano eletto

coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia

Paolo Romano è il coordinatore di Fratelli d'Italia a Siracusa. L'elezione, ad ampia maggioranza, al termine del congresso cittadino. Il capogruppo di FdI in consiglio comunale ha superato l'ex coordinatore Giuseppe Napoli, molto critico nel suo intervento durante il dibattito in particolare con Luca Cannata e Paolo Cavallaro. Proprio il parlamentare di Avola ha seguito i lavori, salutandoli con favore l'elezione di Romano. Al dibattito ha presenziato anche il commissario regionale del partito, Sbardella.

“Con grande emozione e profonda gratitudine, desidero condividere la mia soddisfazione per essere stato eletto coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia a Siracusa con il 60% dei voti”, commenta proprio Romano. “Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno creduto in me, sostenendomi con passione e fiducia ed in particolare l'On. Luca Cannata. Questo risultato è un riconoscimento al lavoro, alla coerenza, alla militanza di una vita, ma soprattutto è un impegno rinnovato verso la nostra comunità, i nostri valori e il futuro del nostro partito. Adesso inizia una nuova fase: costruire insieme, con spirito di squadra, inclusione e condivisione, una Fratelli d'Italia sempre più forte, radicata e protagonista a Siracusa”.

Cede porzione di solaio in un

appartamento, c'è un ferito. In elisoccorso a Catania

Il solaio di un'abitazione di largo Luciano Russo, alla Mazzarona, ha accusato un pesante distacco. Gli elementi precipitati dal soffitto all'interno di un'abitazione al terzo piano hanno causato il ferimento di un uomo che si trovava all'interno dell'appartamento.

I soccorsi sono arrivati in pochi minuti, poco dopo le 12, con i Vigili del Fuoco e gli agenti di Polizia insieme al 118. Per maggiore sicurezza è stato deciso di trasportare il ferito in elisoccorso al Cannizzaro di Catania.

In corso accertamenti strutturali nell'edificio. Secondo le prime informazioni, avrebbe ceduto una porzione di solaio. Diversi elementi dell'intonaco sono caduti da un'altezza di circa tre metri, colpendo con violenza l'uomo.

La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta. L'appartamento è stato posto sotto sequestro per consentire lo svolgimento di tutti i necessari accertamenti. Attivati anche i servizi sociali del Comune di Siracusa.

Camper in fiamme in riva Nazario Sauro, mobilitazione dei soccorritori: un ustionato lieve

Una grande nuvola nera si è stagliata sul cielo di Siracusa. Una colonna densa che si è levata nei pressi di Riva Nazario Sauro, poco distante dal nuovo ponte ciclopedonale. Le fiamme,

secondo le prime informazioni, avrebbero avvolto due camper lì posteggiati. Un incendio improvviso che in pochi attimi ha finito per coinvolgere i due mezzi e, in parte – a quanto si apprende – una vettura posteggiata a breve distanza.



Allarmate le prime chiamate al 112. Sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco, insieme a Polizia e Municipale. In pochi minuti, i soccorritori sono riusciti a riportare in controllo la situazione.

Secondo i primi elementi che trapelano, una persona sarebbe rimasta lievemente ustionata ad un braccio. In corso i rilievi per risalire all'origine del rogo. Le indagini sono affidate ai carabinieri.

Ex Provincia, Giansiracusa risponde a Cannata (FdI):

“Dichiarazioni inopportune e scollegate”

“Le dichiarazioni dell’on. Luca Cannata, a pochi giorni dalla presentazione delle liste e immediatamente successive al ritiro della candidatura del candidato di destra, lo stimato collega Daniele Lentini, appaiono inopportune quanto scollegate da un dato di realtà”. A dirlo è il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, candidato alla presidenza del Libero Consorzio comunale di Siracusa (ex Provincia Regionale).

“Al di là dei tentativi più o meno efficaci di nascondere il fallimento della propria strategia, appare evidente come la mia candidatura sia nata intorno a un’area politica e amministrativa molto ben determinata, composta da amministratori locali, forze civiche e partiti moderati. Un’alleanza costruita sulla condivisione di valori e obiettivi comuni, con l’ambizione di restituire centralità a un ente che, da oltre dieci anni, attende risposte concrete. La mia vicinanza politica a Francesco Italia, sindaco di Siracusa, è nota, trasparente e fuori discussione, nonché frutto di una condivisione di idee e di valori, di visione politica e amministrativa. – aggiunge il capo di gabinetto del sindaco di Siracusa, Francesco Italia – Allo stesso modo l’on. Carta, l’on. Auteri e l’on. Cafeo hanno dimostrato la capacità di essere aggregatori e di sapere fare squadra. – aggiunge il sindaco di Ferla – I partiti della DC e della Lega e i loro mondi di riferimento hanno ben spiegato le ragioni della loro scelta responsabile.

Infine, e non per ultimo, con i diversi sindaci che hanno aderito al progetto e con quelli che ancora vorranno farlo esistono una sintonia e una condivisione che vanno oltre le appartenenze partitiche e che sono state costruite negli anni di lavoro insieme. Non si tratta, dunque, di una proposta che esclude, ma al contrario di un progetto aperto, inclusivo e

trasversale che non può e non vuole accettare imposizioni, condizionamenti o aut-aut da qualunque parte arrivino. Chi sceglie di contribuire lo faccia nel rispetto dei soggetti della coalizione e con spirito costruttivo.

Se da un lato la defezione del sindaco di Francofonte, Daniele Lentini priva la competizione di un valido e rispettato candidato, accolgo dall'altro con piacere la candidatura dell'ottimo sindaco di Carlentini, Giuseppe Stefio che saprà dare degna rappresentanza alle istanze dei partiti di sinistra (Pd, M5S, Avs).

La strada per la ricostruzione della provincia di Siracusa è estremamente complicata e ha bisogno del supporto effettivo e della collaborazione di tutti", conclude Michelangelo Giansiracusa.

Tari a Siracusa, il M5S: "onesti ma non polli, coinvolgere tutti nel sistema della differenziata"

"Tra le voci che penalizzano Siracusa nelle classifiche sulla qualità della vita figura anche la cattiva gestione del sistema dei rifiuti urbani. Le problematiche sono diverse ma esistono correttivi semplici da applicare anche ad una realtà come la nostra". Lo sostiene il referente territoriale del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Mirabella.

"Il punto di partenza – spiega in una lunga nota – non può che essere il dato sull'evasione ed elusione. Nei fatti, oltre un terzo delle famiglie e delle imprese siracusane non pagano la Tari. La restante parte dei contribuenti, gli onesti, pagano

quindi per tutti considerando la formula del servizio.

E' lampante che se, idealisticamente, la Tari fosse pagata da tutti, il costo per ciascun cittadino si abbasserebbe notevolmente. Ma questo è dato utopistico. Restiamo ancorati alla realtà e spostiamoci allora sul dato dalle percentuale di differenziata. Se almeno aumentasse sensibilmente questo dato, il costo per il conferimento in discarica (in Sicilia abnorme) sarebbe voce meno preponderante nel salasso economico che è la Tari". E qui, secondo Mirabella, risiederebbe il punto principale: "chi non paga la Tari e non partecipa alla raccolta differenziata (buttando chissà come e dove i suoi rifiuti) causa agli onesti un costo aumentato di circa 4 volte rispetto a quello che sarebbe dovuto. Un'amministrazione seria e giusta dovrebbe tutelare e premiare i cittadini corretti e virtuosi, ponendo fine a questa insopportabile ingiustizia. La posizione del Movimento 5 Stelle è nota da tempo: bisogna coinvolgere tutti nel sistema della differenziata". Come? La risposta è immediata. "Distribuendo i mastelli a tutta la cittadinanza e consentendo l'utilizzo delle isole ecologiche e ccr. Il beneficio sarebbe subito evidente, con meno discariche abusive sulle strade, maggiore decoro e minor costo per le bonifiche mentre l'aumento della percentuale di differenziata permetterebbe di abbassare il costo della bolletta". Il che, secondo Mirabella, non si tradurrebbe in uno stop alla campagna per l'emersione di evasione ed elusione o dei controlli mirati per assicurare il rispetto delle buone pratiche di conferimento. "Riteniamo che, davanti al fallimento di ogni tentativo sin qui timidamente prodotto, questo sia l'unico sistema davvero capace di riequilibrare il peso sociale ed economico della Tari a Siracusa, senza far sentire i contribuenti onesti dei polli da spennare".

Altro punto, poi, è l'aumento della scontistica alle famiglie con Isee basso per esentare direttamente quelle sotto alla soglia minima. "Una leva di politica sociale che restituisce dignità e non mortificazione a chi, per oggettive difficoltà, non può pagare la Tari ma vuole comunque contribuire al sistema, nell'interesse di tutta la collettività".

L'esempio da seguire, secondo il referente territoriale del M5S, "potrebbe essere quello del cosiddetto Bonus Tari 2025, con la previsione di una agevolazione del 25% per le famiglie economicamente svantaggiate. Ideato nel 2019 dalla giusta intuizione del governo Conte, diventa solo adesso operativo dopo la pubblicazione del Dpcm del 28 marzo 2025. L'amministrazione comunale di Siracusa non si faccia cogliere impreparata e si attivi per applicarlo anche nel capoluogo aretuseo. E' segno di rispetto verso i contribuenti".

Carta e Vetro le frazioni "regine" della differenziata nelle isole ecologiche. La classifica per zona

Sta diventando una buona abitudine quella di utilizzare le isole ecologiche smart per semplificare il conferimento dei rifiuti. La formula resta quella della differenziata, senza limiti di orario o frazione (tranne che per secco e raee) e con il vantaggio di partecipare al sistema di pesatura per la scontistica sulla parte variabile.

I dati relativi al secondo mese di attività confermano le iniziali sensazioni positive. Il mese di marzo, rispetto al precedente di febbraio, vede un dato in crescita: 13,4 tonnellate di rifiuti conferiti (+1,4) utilizzando correttamente le isole smart. Ed i primi segnali che arrivano dalle stazioni di via Cuma e piazza Adda lasciando intendere che la crescita continua.

Le due postazioni di via Augusta continuano a guidare la classifica di zona, anche se con un lieve calo rispetto al

mese precedente. Sono state 7,4 (erano 7,5) le tonnellate complessive con la Iss1 che supera le 4 tonnellate mentre la Iss2 si ferma a 3,3. Bene anche Epipoli con 1,5 tonnellate. Cresce l'isola ecologica di Cassibile che raddoppia il dato del mese precedente: 902kg. Belvedere non va oltre i 770 kg, mentre Elorina dà segnali di ripresa con una dato complessivo di 850kg di rifiuti conferiti in maniera differenziata. Attardata la stazione di via Italia con soli 518,49kg raccolti.

Quanto alle "novità", l'isola ecologica recentemente sposta su via Cuma (Ortigia/Borgata) chiude il mese in crescendo (930kg), significativo anche il dato di piazza Adda (526kg) in poche settimane di attivazione dopo il "trasloco".

Guardando al complessivo, i siracusani differenziano nelle isole ecologiche soprattutto carta (6,2 ton, +0,5) e vetro (3,1, +0,2). La plastica si ferma a 2,2 tonnellate (+0,2), quindi raee a 972kg e secco residuo a 751kg.

Per Marco Faranda dopo il 'non luogo a procedere' arriva l' 'ingiusta detenzione'

Dopo la sentenza di non luogo a procedere, è giunto anche il provvedimento di riparazione per l'ingiusta detenzione. Si mette così la parola fine alla vicenda giudiziaria che ha visto protagonista Marco Faranda, sindacalista, 53 anni, arrestato dalla polizia il 10 novembre del 2018 con l'accusa infamante di estorsione. "Con il provvedimento della Corte d'Appello di Catania che ha riconosciuto l'indennizzo per

l'ingiusta detenzione subita, ritengo di avere ricevuto, di fatto, anche le scuse da parte dello Stato – commenta Faranda – ma quello che ho subito non lo auguro a nessuno”.

Il sindacalista, che ricopriva il ruolo di segretario generale della Uilm Uil a Siracusa, è stato arrestato trascorrendo tre giorni in carcere e tre mesi agli arresti domiciliari. Nel luglio del 2022 la sentenza del Gup del Tribunale di Siracusa, che ha disposto nei suoi confronti il non luogo a procedere. Adesso il provvedimento della Corte d'Appello.

“Ho sempre creduto nella giustizia, che, anche se lentamente, restituisce sempre la verità dei fatti – ha continuato Faranda -. Sono trascorsi ormai più di sei anni da quel giorno. Così come dimostrato da tutti i provvedimenti giudiziari ho sempre agito nell'interesse dei lavoratori che a me si sono affidati e che tuttora si affidano. Ho sempre difeso, nella qualità di sindacalista, i diritti negati ai tanti lavoratori. Ringrazio la mia famiglia, i miei avvocati Sebastiano Ricupero e Francesco Chiappa, e tutti coloro che mi hanno sostenuto”. Insieme a Faranda era stato arrestato con la stessa accusa Roberto Getulio, a quel tempo segretario della Fim Cisl. Anche per Getulio la Corte d'Appello ha emesso un provvedimento di riparazione per ingiusta detenzione.

Faranda ricopre oggi il ruolo di segretario provinciale della Fismic Confsal (sindacato autonomo metalmeccanici e industrie collegate).

“Sono ovviamente provato dall'esperienza vissuta. Gli anni trascorsi non tornano certamente indietro. Sono stati anni di sofferenza, per me e per la mia famiglia – ha continuato Faranda -. Le accuse mosse da “alcuni personaggi” nei miei confronti si sono rivelate infondate e si sono sciolte come neve al sole ed è stato riconosciuto nei fatti il solo esclusivo interesse dei lavoratori e del sindacato. Anche se è stata calpestata la mia dignità, ho sempre affrontato la vicenda giudiziaria a testa alta nella consapevolezza di aver operato sempre nella legalità e nel superiore interesse dei lavoratori e del sindacato. Ho atteso che la verità emergesse, affidandomi alla professionalità dei miei legali e confidando

nell'operato dell'Autorità Giudiziaria. Va sottolineato che La Fismic Confsal con grande senso di rispetto e conoscenza delle Leggi e delle persone mi ha accolto a braccia aperte ancor prima della sentenza di non luogo a procedere, credendo fin da subito alla mia innocenza ed oggi conduco la mia attività sindacale con più forza e più slancio di prima".